



# Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Metodologia di formazione innovativa

Tipo di pratica: Buona pratica

Paese: Spagna

Aprile 2014

<b>Titolo della pratica</b>	Il giudice nella società: deontologia, etica e rapporti con i media
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>In <b>Spagna</b>, questa pratica viene applicata alla formazione iniziale e la metodologia impiegata richiede la collaborazione e il coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti.</p> <p>La pratica si articola in due parti.</p> <p>La prima parte è incentrata sull'analisi della deontologia e dell'etica giudiziaria. Viene utilizzata una breve serie di storie che illustrano diversi comportamenti ipotetici adottati da giudici e procuratori nell'affrontare tipiche situazioni di vita quotidiana.</p> <p>I partecipanti devono individuare il principio deontologico implicato nel comportamento e dedurre le caratteristiche principali. Le attività si svolgono in piccoli gruppi di 6-8 partecipanti con la supervisione di un docente della scuola. Ogni attività termina con l'esposizione di conclusioni e un'ampia discussione.</p> <p>La seconda parte riguarda il giudice nella società ed è incentrata sul suo rapporto con i media. Vengono utilizzate presentazioni dirette in forma di tavola rotonda con giudici in attività, addetti stampa presso gli organi giudiziari e giornalisti forensi. I temi trattati sono, ad esempio, l'esercizio della libertà di informazione e il diritto di esprimersi liberamente. Vengono esaminate l'applicazione dei codici etici a livello nazionale ed europeo nonché la giurisprudenza nazionale ed europea (Corte di giustizia UE e Corte EDU) elaborata in questo settore.</p> <p>Inoltre, la pratica si avvale di una piattaforma Moodle allo scopo di fornire forum di discussione che coinvolgano gli oratori e i partecipanti</p>

al corso.

<i>Dati di contatto dell'istituzione</i>	Scuola giudiziaria spagnola Carretera de Vallvidrera, 43-45 08017 Barcellona Spagna Telefono: + 34 93 4067300 Fax: + 34 93 406 91 64 E-mail: <a href="mailto:escuela.judicial@cgpj.es">escuela.judicial@cgpj.es</a> Sito Internet: <a href="http://www.poderjudicial.es/cgpj">http://www.poderjudicial.es/cgpj</a>
<i>Altre osservazioni</i>	<p>La valutazione della Scuola spagnola su questa <b>BUONA PRATICA</b> è molto positiva e ne sottolinea la componente interattiva.</p> <p>Per quanto riguarda la prima parte dell'attività, le storie proposte rivestono grande importanza. Devono essere brevi e concise ma sollevare problemi sufficientemente complessi per stimolare la discussione. Questa metodologia può essere utilizzata anche per sviluppare le capacità dialettiche, chiedendo ai partecipanti di assumere posizioni contrapposte sui comportamenti descritti.</p> <p>Nella seconda parte, l'attività di formazione è incentrata sui problemi che insorgono tra i giudici/procuratori e i media. Uno degli obiettivi è accrescere la consapevolezza sul ruolo del giornalista e su come si debbano comunicare le informazioni giudiziarie tenendo conto dei propri obblighi legali.</p>

Fonte: Progetto pilota – Formazione giudiziaria europea: "Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)